

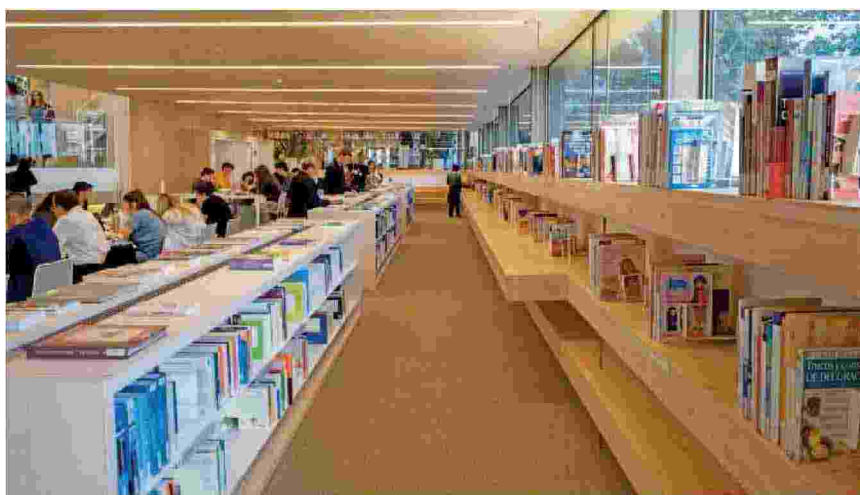
Presentazione a Potenza del progetto che unisce Filiano, Rionero in Vulture e Venosa per rilanciare le biblioteche come hub culturale mediterraneo

Biblioteche lucane, al via «Un ponte di idee e storie tra Comuni»

E pronto a partire «Un ponte di idee e storie tra Comuni», il progetto promosso dall'associazione Pro Loco Filiano in partenariato con i Comuni di Filiano, Rionero in Vulture e Venosa, finanziato nell'ambito del Bando Biblioteche e Comunità – giunto alla quarta edizione e promosso dalla **Fondazione Con il Sud**. La presentazione ufficiale dell'iniziativa è in programma giovedì 19 febbraio, alle ore 11, a Potenza, nella sala conferenze del Polo Bibliotecario di via Don Minozzi. Un momento pubblico che vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali e operatori del settore culturale per illustrare obiettivi e prospettive del progetto. Interverranno Vito Sabia, operatore di biblioteca; Luigi Catalani, direttore della Biblioteca Nazionale di Potenza; Donatella Oppido, presidente della Pro Loco Filiano; Francesco Santoro, sindaco di Filiano; Rosa Centrone, assessora alla Cultura, Turismo, Spettacolo e Sport del Comune di Venosa; Cinzia Gliaschera, assessora con delega alla Cultura, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Politiche Sociali e Immigrazione del Comune di Rionero in Vulture; e Loredana Albano, esperta di reti per il Terzo Settore. Il progetto, della durata di 24 mesi, punta a trasformare le biblioteche comunali dei tre centri lucani in autentici hub culturali, aperti e inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni di una comunità eterogenea. Non solo luoghi di consultazione e prestito, ma spazi dinamici di incontro, partecipazione e dialogo. Tra le attività previste figura-

no laboratori di scrittura creativa, lettura sensoriale per l'infanzia, caffè letterari multiculturali, laboratori di fumetto e il coinvolgente Bibliorienteering. Un'offerta articolata che intende favorire il dialogo intergenerazionale e la contaminazione tra linguaggi e culture. Il progetto coinvolgerà circa 1.500 persone di ogni età, con particolare attenzione a minori, anziani, migranti e persone con disabilità. Centrale sarà anche la valorizzazione delle tradizioni lo-

cali, dalla gastronomia lucana alla riscoperta dei dialetti e del patrimonio orale, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e identità dei territori coinvolti. Accanto alle attività, è previsto un investimento strutturale sulle biblioteche partecipanti, attraverso l'acquisto di nuovi volumi, audiolibri accessibili e totem multimediali. Un'eredità concreta che mira a garantire continuità e sostenibilità nel tempo, oltre la conclusione del progetto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688